Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini"
Argenta e Portomaggiore

Via Matteotti n° 16 - 44011 Argenta (FE) - C.F. 92005980385 Tel. 0532-804176 - Fax. 0532-319175 e-mail: FEIS00100D@istruzione.it

FEIS00100D - A2BBC09 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013212 - 12/11/2026 - IV.1 - I

Argenta, 08/11/2026

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
D.S.G.A
AL PERSONALE A.T.A.
ALBO ONLINE
SITO WEB

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2025-28 - anno scolastico 2026/2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. Premessa

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle

Firmato digitalmente da STAINE SALVATORE

competenze STEM.

- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale** a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

2. Quadro Normativo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, gestione e coordinamento attribuite dalla legislazione vigente in materia di istruzione pubblica e di autonomia scolastica, premette il seguente quadro di riferimenti normativi:

- **VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana:** in particolare gli artt. 3 (uguaglianza formale e sostanziale), 4 (diritto e dovere al lavoro), 30 e 34 (diritto allo studio per i capaci e meritevoli), 33 (libertà di insegnamento e ordinamento scolastico), 41 (libertà di iniziativa economica privata), 97 (buon andamento e imparzialità della PA) e l'art. 9, come novellato dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, che sancisce espressamente la tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali;
- **VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297:** «Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione», con primario riguardo agli artt. 1, 3, 4, 7 (competenze deliberative del Collegio dei Docenti in materia didattica) e 10 (competenze deliberative del Consiglio d'Istituto in materia economico-organizzativa);
- **VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59: art. 21,** che ha conferito autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche statali;
- **VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275:** «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche», e specificamente l'art. 3 (natura, finalità e revisione annuale del PTOF), gli artt. 4 e 5 (autonomia didattica e organizzativa), l'art. 6 (ricerca, sperimentazione e sviluppo), l'art. 8 (definizione dei curricoli) e l'art. 11;
- **VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165:** «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e in particolare l'art. 25, che attribuisce al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane quale garante del successo formativo e della qualità del servizio erogato;
- **VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107:** «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», con riferimento all'art. 1, commi 1-4 (finalità istituzionali), commi 5-7 (fabbisogni e campi prioritari di potenziamento), comma 14 (potere d'indirizzo del Dirigente al Collegio) e commi 12-17 (elaborazione, approvazione, verifica di compatibilità USR e pubblicazione del PTOF entro l'avvio delle iscrizioni);
- **VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80:** «Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione», e le correlate disposizioni relative al Rapporto di Autovalutazione (RAV), al Piano di Miglioramento (PdM) e alla Rendicontazione Sociale;
- **VISTA la Legge 8 agosto 2024, n. 121:** recante «Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2», che disciplina a livello ordinamentale i percorsi quadriennali sperimentali e ordinari raccordati con gli ITS Academy, i percorsi IFTS e il mercato del lavoro qualificato;

FEIS00100D - A2BBC09 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013212 - 12/11/2026 - IV.1 - I

Firmato digitalmente da STAINE SALVATORE

FEIS00100D - A2BBC09 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013212 - 12/11/2026 - IV.1 - I

- **VISTO il Decreto Ministeriale 19 febbraio 2026, n. 29:** concernente la revisione dell'assetto ordinamentale dell'istruzione tecnica, la definizione dei nuovi indirizzi, dei quadri orari e dei traguardi di apprendimento;
- **VISTA la Circolare Dipartimentale MIM n. 2306 del 3 settembre 2026:** avente a oggetto «Riforma istruzione tecnica: primi orientamenti per la progettazione curricolare finalizzata al passaggio al nuovo ordinamento», applicabile a decorrere dalle classi prime dell'A.S. 2026/2027 secondo i principi internazionali dell'approccio TVET (Technical and Vocational Education and Training);
- **VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 e il Decreto Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183:** con cui sono state adottate le nuove «Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica», che abrogano e sostituiscono integralmente le previgenti disposizioni del 2020 a decorrere dall'A.S. 2024/2025, articolando il curricolo obbligatorio (almeno 33 ore annue) attorno ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico/Sostenibilità/Tutela dell'ambiente e degli animali, Cittadinanza digitale;
- **VISTA la Circolare Ministeriale n. 5274 del 11 luglio 2024:** avente ad oggetto «Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico», che disciplina il rigoroso divieto di utilizzo improprio dei telefoni cellulari e dispositivi mobili personali durante le attività didattiche a tutela dell'attenzione e della concentrazione degli allievi;
- **VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150:** «Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati», con potenziamento del valore del voto di condotta, sospensione del giudizio in caso di voto pari a sei decimi e introduzione di attività di solidarietà e impegno civico;
- **VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71 e la Legge 17 maggio 2024, n. 70:** in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, con obbligo di adozione dei Codici interni di Istituto e canali protetti di segnalazione;
- **VISTO il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328:** recante le «Linee guida per l'orientamento» (Missione 4, Componente 1, Riforma 1.4 del PNRR), con istituzione della piattaforma «Unica», dell'E-Portfolio personale e delle figure del Docente Tutor e del Docente Orientatore;
- **VISTI i Decreti Ministeriali 12 aprile 2023, n. 65 e n. 66:** attuativi del PNRR, relativi alle competenze STEM e multilinguismo e alla transizione digitale e metodologica del personale scolastico;
- **VISTO il Decreto Ministeriale 12 marzo 2025, n. 47**: con cui è stato adottato il «Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici», registrato alla Corte dei Conti in data 15 marzo 2025 al n. 335;
- **VISTO il DECRETO INTERDIPARTIMENTALE MIM REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI prot. AOODPIT n. 0001879 del 07/08/2026**: emanato congiuntamente dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e dal Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, recante «Definizione degli obiettivi dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027», con gli obiettivi, indicatori e target di carattere nazionale (Allegato A) e gli obiettivi specifici di rilevanza regionale (Allegato B);
- **VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:** «Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro» e s.m.i., applicabile alle sedi scolastiche, alle attività laboratoriali e ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL);
- **VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129:** «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche»;
- **VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL):** del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021, sottoscritto definitivamente in data 18 gennaio 2024;

Firmato digitalmente da STAINE SALVATORE

- **VISTI il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il Regolamento (UE) 2024/1689 (Artificial Intelligence Act):** disciplinanti la protezione dei dati personali, la riservatezza e l'utilizzo etico e trasparente dei sistemi di Intelligenza Artificiale nella scuola sotto presidio e supervisione umana;
- **CONSIDERATI gli esiti consolidati del Rapporto di Autovalutazione (RAV), del Piano di Miglioramento (PdM) e delle Rilevazioni INVALSI:** che impongono di innalzare i livelli di competenza e ridurre la varianza tra plessi e classi

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

3. **Priorità Strategiche E Obiettivi Generali:** Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.
   - **Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale**

   L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

   1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

   2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti e dal Comitato Tecnico Scientifico d'Istituto di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
   inserire trasversalmente nei curricoli verticali dei vari indirizzi di studio attività che promuovano l'educazione alla pace, all'intercultura, al contrasto alla violenza in tutte le sue forme, alla cittadinanza attiva e partecipata anche attraverso forme di volontariato.
   La sempre maggiore complessità della società e l'accelerazione tecnologica degli ultimi tempi rendono lo sviluppo di competenze digitali, quali quelle inserite nel DigComp 3.0, un requisito imprescindibile per conseguire l'obiettivo del pieno sviluppo della persona e del cittadino e favorirne il dialogo con la pubblica amministrazione e la ricerca attiva di lavoro. L'innovazione didattica, dunque, oltre che metodologica nel senso di didattica attiva che ponga lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento, deve anche sfruttare le opportunità rappresentate dagli account istituzionali che il personale scolastico e le studentesse e gli studenti hanno per sostanziare il dialogo educativo con una pluralità di registri espressivi e di strumenti operativi, sostenendo la metacompetenza di individuare per le diverse finalità lo strumento più adatto al conseguimento prefissato.
   3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
   il posizionamento delle classi seconde e quinte nei livelli più bassi, soprattutto negli indirizzi di studio professionali, rende opportuno attuare azioni sistematiche per il potenziamento delle competenze di base, che in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti e di lavoro cooperativo per piccoli gruppi possa favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica esplicita e implicita. Per perseguire tale improrogabile necessità sarà

FEIS00100D - A2BBC09 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013212 - 12/11/2026 - IV.1 - I

Firmato digitalmente da STAINE SALVATORE

possibile utilizzare le risorse derivanti dalla partecipazione a progetti finanziati a livello nazionale ed europeo.

4. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni.
   - ✓ Promozione di Reti e Collaborazioni: dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa, anche in ottica di orientamento universitario e professionale e per percorsi FSL (Formazione Scuola Lavoro).
   - ✓ Innovazione e Sperimentazione: il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento.
   - ✓

5. Indirizzi Per La Progettazione Curricolare, Didattica E Organizzativa:

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

- **Contenuti essenziali del PTOF**

  Il PTOF dovrà indicare chiaramente:
  - ✓ Obiettivi formativi prioritari.
  - ✓ Moduli di orientamento formativo e azioni specifiche di orientamento anche in capo al Tutor, per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future (universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi).
  - ✓ Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
  - ✓ Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.
  - ✓ Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
  - ✓ Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.
  - ✓ Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate a priorità e traguardi del RAV

- **Didattica per competenze e personalizzazione**

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:
- ✓ Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di

FEIS00100D - A2BBC09 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013212 - 12/11/2026 - IV.1 - I

Firmato digitalmente da STAINE SALVATORE

FEIS00100D - A2BBC09 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013212 - 12/11/2026 - IV.1 - I

sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

- ✓ Consolidare e valorizzare il modello per Didattiche per Ambienti di Apprendimento nella sede di Argenta, trasformando gli spazi scolastici in aule-laboratorio disciplinari attive e flessibili; tale organizzazione logistico-pedagogica, fondata sullo spostamento degli studenti verso gli ambienti dedicati, promuove l'autonomia, il senso di responsabilità, il benessere psicofisico e la cooperazione educativa.
- ✓ Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di IA education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.
- ✓ Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze (quali, ad esempio, valorizzazione dei talenti, dell'alto potenziale cognitivo, studenti atleti, studenti semestre estero….) avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.
- ✓ Prevedere percorsi di innovazione metodologica e didattica (azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e per lo sviluppo del plurilinguismo, progetti di ricerca e innovazione realizzati all'interno della flessibilità curricolare).

- **Inclusione e benessere a scuola**

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

- ✓ Integrare il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione), prevedendo specifiche strategie per la continuità e l'orientamento. L'IA può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
- ✓ Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
- ✓ Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni, con riferimento al codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
- ✓ Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
- ✓ Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
- ✓ Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

- **Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale**

La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- ✓ Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su

Firmato digitalmente da STAINE SALVATORE

FEIS00100D - A2BBC09 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013212 - 12/11/2026 - IV.1 - I

privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'IA, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.

- ✓ La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

FORMAZIONE DOCENTI

- Riforma dell'Istruzione Tecnica: Approccio TVET, progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari e compiti autentici per i percorsi tecnici ITT4/ITT6;
- Didattica Orientativa, Tutoraggio e FSL: Metodologie del colloquio orientativo, valorizzazione del capolavoro, gestione della Formazione Scuola Lavoro (FSL) e gestione dell'E-Portfolio sulla piattaforma «Unica»;
- Transizione Digitale e IA: Uso dell'IA generativa nella progettazione didattica, accessibilità dei contenuti e sicurezza dei dati (D.M. 66/2023);
- Inclusione e Bisogni Educativi Speciali: Linee guida PEI ICF, strategie per disturbi dell'apprendimento, didattica per alunni non italofoni (L2) e valorizzazione del merito;
- Uso del registro elettronico e uso delle risorse connesse con gli account istituzionali.

FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Amministrazione Digitale e Appalti: Nuove procedure di gestione documentale dematerializzata, protocollo informatico a norma e applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) per gli assistenti amministrativi;
- Manutenzione e Gestione Laboratori 4.0: Formazione specialistica su configurazione, manutenzione ordinaria, sicurezza e gestione dei laboratori 4.0 per gli assistenti tecnici;
- Sicurezza, Accoglienza e Vigilanza Attiva: Formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio, primo soccorso, tecniche di accoglienza e vigilanza attiva degli allievi e supporto all'inclusione degli studenti con disabilità per i collaboratori scolastici;
- Utilizzo dell'IA nei processi scolastici.

- **Rapporti con il territorio**

La partecipazione e la collaborazione con il contesto sociale e con le altre istituzioni scolastiche riveste un ruolo fondamentale per l'arricchimento dell'offerta formativa. Attraverso accordi di rete, patti educativi di comunità e sinergie territoriali, la scuola può offrire ai ragazzi esperienze di apprendimento significative, orientate allo sviluppo delle competenze chiave per il futuro.
Il PTOF dovrà pertanto prevedere progetti nell'ambito di accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e progetti in raccordo con il territorio di riferimento anche in relazione ai moduli e alle azioni previste nei progetti quali Agenda Nord, Piano Estate...

6. Scelte Di Gestione, Amministrazione, Direttiva Dsga E Organico Dell'autonomia:

La complessità strutturale dell' IIS Rita Levi Montalcini su due comuni richiede una governance rigorosa, trasparente e tempestiva:

- ✓ **Impiego dell'Organico dell'Autonomia**
  - Copertura Oraria Completa: Copertura totale dell'orario d'insegnamento curricolare in tutte le classi e indirizzi dell'IIS;
  - Sostituzione Docenti Assenti: Garanzia prioritaria della tempestiva sostituzione dei docenti assenti per supplenze brevi e saltuarie mediante l'organico di potenziamento, salvaguardando la continuità e la vigilanza, evitando che i progetti assorbano l'intera quota di ore disponibili;

Firmato digitalmente da STAINE SALVATORE

FEIS00100D - A2BBC09 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013212 - 12/11/2026 - IV.1 - I

- Potenziamento Curricolare: Attivazione di interventi personalizzati di recupero e potenziamento nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) e d'indirizzo per classi aperte;
- Supporto Organizzativo: Assegnazione di ore per il coordinamento dei plessi e per le figure di sistema.

✓ **Organigramma e Funzionigramma d'Istituto per l'A.S. 2026/2027**

- Staff di Dirigenza: Primo Collaboratore (Vicario) e Secondo Collaboratore di supporto alla governance unitaria;
- Referenti di Indirizzo: Docenti incaricati di presidiare l'organizzazione didattica, logistica, la sicurezza e le relazioni di plesso;
- Funzioni Strumentali;
- Il comitato tecnico-scientifico;
- Tutor FSL d'Indirizzo: incaricati della progettazione, monitoraggio delle convenzioni e raccordo con i tutor aziendali;
- Coordinatori di Dipartimento: Presidio del curricolo verticale per assi culturali e coordinamento delle prove comuni;
- Coordinatori di Classe e di Ed. Civica: Punti di riferimento educativi per l'andamento didattico-disciplinare e la rendicontazione dell'Educazione Civica;
- Altre Figure Strategiche: i tutor per i docenti neoassunti; i docenti tutor per l'orientamento, il docente orientatore di Istituto, il referente per le prove INVALSI, il referente per il CTS, il referente per l'apprendimento duale, il referente DSA, l'Animatore digitale; il Team per l'innovazione; Commissione viaggi, i referenti inclusione, il referente per l'autovalutazione; il NIV; il referente per le certificazioni informatiche, il referente per le certificazioni linguistiche, il referente per la formazione; l'addetto stampa; il webmaster; i referenti per le qualifiche, referente biblioteca, referente liceo matematico, i referenti per l'orientamento, animatore culturale e rapporti con il territorio, i referenti per il benessere, il referente di educazione civica, il referente per la mobilità, team antibullismo e gestione dell'emergenza.

✓ **Efficienza Amministrativa e Contabile (Direttiva al D.S.G.A.)**

In raccordo con la Direttiva di Massima impartita al D.S.G.A., si indirizza l'azione dei servizi amministrativi verso:

- Liquidazione Contratti Supplenza: Autorizzazione e liquidazione tempestiva dei contratti di supplenza breve nei termini di legge sulla piattaforma NoiPA;
- Tempestività Pagamenti Commerciali: Puntuale rispetto dei termini di pagamento delle fatture commerciali, mantenendo un Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) inferiore ai 30 giorni (D.Lgs. 33/2013);
- Contrattazione Integrativa Decentrata: Predisposizione e trasmissione ai Revisori dei Conti della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria all'ipotesi di Contrattazione Integrativa d'Istituto entro le tempistiche stabilite dal CCNL;
- Trasparenza e Accesso Civico: Costante aggiornamento e certificazione dei dati nella sezione «Amministrazione Trasparente» del portale istituzionale e all'Albo On-Line.

7. Tutela Della Riservatezza E Rispetto Del Segreto D'ufficio:

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e

Firmato digitalmente da STAINE SALVATORE

organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

FEIS00100D - A2BBC09 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013212 - 12/11/2026 - IV.1 - I

8. Fasi Procedurali Vincolanti Di Adozione, Approvazione E Pubblicazione

L'iter di predisposizione, adozione, approvazione e pubblicazione dell'aggiornamento del PTOF 2026/2027 seguirà la seguente scansione formale:

- **Fase 1:** Elaborazione aggiornamento: Redazione materiale del testo dell'aggiornamento in collaborazione con lo Staff del DS, il NIV e i Coordinatori di Dipartimento.
- **Fase 2:** Elaborazione e delibera della proposta di aggiornamento da parte del Collegio dei Docenti: Presentazione formale e votazione del PTOF aggiornato in seduta plenaria del Collegio dei Docenti entro l'avvio delle iscrizioni scolastiche.
- **Fase 3:** Approvazione da parte del Consiglio di Istituto: Approvazione formale e definitiva del Piano da parte del Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015.
- **Fase 4:** Pubblicazione e Trasparenza Istituzionale: Caricamento del Piano sulla piattaforma ministeriale «Scuola in Chiaro» e pubblicazione sul portale web istituzionale dell'IIS Rita Levi Montalcini per la consultazione da parte degli studenti e delle famiglie.

Il presente Atto di Indirizzo costituisce il documento unitario, cogente e vincolante di indirizzo pedagogico, gestionale e amministrativo dell'IIS Rita Levi Montalcini per l'A.S. 2026/2027.
Esso potrà essere integrato esclusivamente a fronte di sopravvenute e inderogabili indicazioni normative del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore Staine

Firmato digitalmente da STAINE SALVATORE